

Oggetto: FIRENZE FIERA S.P.A. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale riferisce che è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci di Firenze Fiera s.p.a. per il giorno 28 novembre, ore 8.00 in prima convocazione e 29 novembre 2019, ore 11.30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Progetto industriale: informativa;

L'assemblea dei soci ha approvato il piano industriale in 25 luglio 2018: il piano era stato presentato nel corso dell'assemblea del 2 luglio 2018 e dietro richiesta di alcuni chiarimenti e osservazioni da parte dei soci, riproposto all'assemblea nella successiva riunione del 25 luglio. La Giunta della Camera di Commercio di Prato, ritenuta non sufficiente la documentazione ricevuta al fine di poter adottare decisioni in ordine all'approvazione del piano industriale 2018-2025 della società, aveva deliberato di non partecipare all'assemblea del 25 luglio 2018 (deliberazione della giunta camerale n. 62/18 del 23.07.2018).

Il Segretario Generale riferisce che sono comparsi sulla stampa nel mese di ottobre alcuni articoli su un'operazione di integrazione delle attività tra Firenze Fiera e Pitti Immagine, società del gruppo che fa capo al CFMI e che organizza le manifestazioni fieristiche nel settore moda e tessile abbigliamento presso la Fortezza da Basso. Il presidente di Firenze Fiera ha dichiarato alla stampa, che "la manifestazione di interesse sarà portata all'attenzione dell'assemblea dei soci, convocata per il 29 novembre, alla quale spetterà decidere quale percorso intraprendere per competere meglio nei settori di riferimento della società". Gli uffici camerali hanno chiesto alla società l'invio della documentazione oggetto di trattazione in assemblea, ma è stato precisato che si tratta di un'assemblea informativa e che non è previsto l'invio di alcun documento.

Posto l'argomento in discussione,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

ATTESO che la Camera di Commercio di Prato è titolare di n. 253.186 azioni per un valore nominale complessivo di € 1.002.616,56 (pari al 4,60% del capitale sociale) di Firenze Fiera s.p.a.;

VISTO l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre, ore 8.00 in prima convocazione e 29 novembre 2019, ore 11.30 in seconda convocazione (prot. 0024024 del 04.11.2019);

VISTA la risposta del direttore amministrativo di Firenze Fiera del 12.11.2019 (prot. 0024809/19 del 12/11/2019);

VISTO il Decreto Legislativo 175/2016 recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO lo statuto della società;

RICORDATO che la Giunta, con l'atto di ricognizione definitivo adottato nella riunione del 18 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., ha deliberato di mantenere la partecipazione in Firenze Fiera S.p.A.;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 104/2018 del 19.12.2018 con la quale la Giunta ha adottato il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

VISTA la necessità di deliberare in ordine alla partecipazione all'assemblea ordinaria di Firenze Fiera;

VALUTATA la compatibilità delle decisioni di cui alla presente deliberazione con le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, in particolare con riguardo all'art. 1 (principio di efficiente gestione, tutela della concorrenza e del mercato e razionalizzazione della spesa pubblica), e dell'art. 12, ovvero assenza di profili di pregiudizio al valore della partecipazione;

All'unanimità,

DELIBERA

di partecipare all'assemblea ordinaria di Firenze Fiera s.p.a. del giorno 28 novembre, ore 8.00 in prima convocazione e 29 novembre 2019, ore 11.30 in seconda convocazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).